Diario del 14 febbraio

Chiedi chi erano i Maneskin

Ai tempi di X-Factor 2017 ci siamo chiesti "chi sono i Maneskin?", nei successivi anni abbiamo imparato a conoscerli, più per le affermazioni del tipo "come sono bravi" o al contrario "come sono scarsi". Noi non abbiamo mai parteggiato per una o l'altra fazione, pur non essendo loro fans (né io, né Dario), ma come negozianti sperando che i loro dischi facessero aumentare i nostri incassi. Nei successivi cinque anni qualcosa è successo, ma mica poi tanto. Il 2022 è stato l'anno della loro consacrazione e qualche cosa in più abbiamo venduto anche noi. Eccoci così a gennaio2023, esce il loro nuovo disco. Quanti ne prendiamo? Siamo indecisi, abbiamo paura di prenderne troppi, però la pubblicità è tanta e così ci sbilanciamo. L'uscita è prevista per il 20 gennaio e, come si fa per i big, nessuno può avere i dischi prima di quella data. Succede così che il distributore lo ha quel giorno e non può spedircelo in tempo. Disastro, adesso verranno a chiedercelo e noi facciamo la figura di non averlo! No, quel venerdì non viene nessuno; boh, forse i fans lo sapevano già. Di sabato i corrieri non consegnano, così mandiamo in missione a Bolzaneto dal magazzino GLS Andrea, non una grande impresa, abita a Isoverde. Alle 9.30 è già qui, ma non c'era urgenza, passa un solo acquirente, che, tra l'altro, lo aveva già pagato in prenotazione. "Vedrai la settimana prossima, arrivano tutti" ci diciamo a vicenda io e Dario. Lunedì, zero vendite. Martedì una signora over 60 viene a comprarlo; è la prima! Abbiamo da dare in omaggio delle bags del gruppo, gliela offriamo per la sua nipotina, ma lei "No, alla mia età non vado in giro con queste cose", era per lei...

Nelle successive due settimane poche vendite, a qualche under 14 e ancora a una over 60 (come notate ho usato sempre il genere femminile). Ci consoliamo con Dario, "Adesso c'è Sanremo, vedrai che esplodono". Sul palco loro le provano tutte, non sfasciano la chitarra (lo aveva già fatto qualcuno?), ma la chitarra la suonano con i denti (lo aveva già fatto qualcuno?) e la ragazza mostra generosamente il di dietro (lo aveva già fatto qualcuno?). "Questa volta li vendiamo tutti", venerdì zero, sabato zero, domenica zero, ah, siamo chiusi. Incomincia questa settimana, c'è San Valentino, non possiamo non venderlo. Ecco un ragazzo, cerca il regalo per la moglie, "A lei (ci tiene a sottolinearlo) piacciono i Maneskin", ci avventiamo come un solo uomo sul vinile autografato. Lo guarda, poi "Dò ancora un'occhiata, avete niente di Elton John?", "Sì, una bella raccolta doppia". Li prenderebbe tutte e due, ma quello di Elton è un po' caro, allora mi fa una domanda traditrice, "Tu cosa prenderesti?". Risultato? Io non sono bugiardo, i Maneskin tornano sullo scaffale e Sir Reginald va a festeggiare San Valentino con la giovane coppia.